



Azienda Servizi Municipalizzati
TAORMINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2025 - Modifica del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, limitatamente al paragrafo intitolato "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

Oggi 29.09.2026, alle ore 10:30 in Taormina, presso il Palazzo Comunale, regolarmente convocato, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati – Taormina:

1. Campagna Giuseppe

Presidente

2. Saitta Orazio

Componente

Assiste alla seduta assiste, il Direttore Generale ff di ASM, dott. Giuseppe.

IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta a firma del Direttore Generale ff allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuta la citata proposta meritevole di approvazione.

Visto lo Statuto di ASM.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione

Su proposta del Direttore Generale ff

All'unanimità dei voti espressi secondo la legge

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione unitamente ai relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) di consegnare formalmente quanto sopra al Collegio dei Revisori dei conti per gli adempimenti di rito.
- 3) di trasmettere al Consiglio Comunale il bilancio una volta acquisita la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

F.TO

Il Consigliere

Dott. Orazio Saitta

F.TO

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Campagna

F.TO

Il Direttore Generale ff

Dott. Giuseppe Bartorilla



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL C.D.A.

OGGETTO: Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2025 - Modifica del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, limitatamente al paragrafo intitolato "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

Il Direttore Generale ff

Vista la delibera n. 16 del 12.09.2026 di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025 e relativi allegati, che nella presente proposta devono intendersi integralmente richiamati e trascritti, con esclusione della sola Nota Integrativa.

Considerato che, alla luce degli aggiornamenti intervenuti in merito al procedimento di regolarizzazione dei rapporti di locazione relativi agli immobili comunali destinati ai parcheggi Porta Pasquale, Lumbi e Porta Catania, si ritiene opportuno procedere a una modifica dell'informativa contenuta nella Nota Integrativa al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

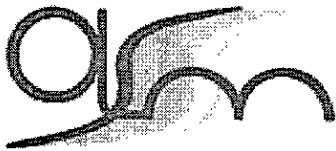
Rilevato che la modifica riguarda esclusivamente il paragrafo denominato "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" ed è finalizzata a fornire una rappresentazione aggiornata delle circostanze relative ai suddetti rapporti contrattuali.

Precisato che tale aggiornamento ha carattere esclusivamente informativo e non comporta alcuna variazione dei valori contabili, del risultato economico dell'esercizio, della situazione patrimoniale e finanziaria, né delle restanti parti del progetto di bilancio precedentemente approvato.

Visto lo Statuto aziendale;

Tutto ciò premesso
propone di deliberare

1. Di approvare la modifica della Nota Integrativa al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, limitatamente al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", secondo il testo aggiornato allegato alla presente deliberazione.
2. Di riapprovare conseguentemente il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, confermando integralmente tutti i valori contabili, il risultato economico dell'esercizio e ogni altra parte del documento precedentemente approvato.
3. Di dare atto che la modifica apportata ha natura esclusivamente informativa e non determina alcuna variazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e delle restanti sezioni della Nota Integrativa.



Azienda Servizi Municipalizzati TAORMINA

4. Di conferire al Direttore il mandato per gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la trasmissione del progetto di bilancio aggiornato agli organi di controllo e revisione
5. Di trasmettere la presente, unitamente agli allegati, al Collegio dei Revisori, ai fini dell'acquisizione del relativo parere, e successivamente al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;
6. Di disporre la pubblicazione della presente sul sito aziendale, ai sensi di legge.



Il Direttore Generale ff
Dott. Giuseppe Bartorilla

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	C/O PALAZZO COMUNALE 98039 TAORMINA (ME)
Codice Fiscale	01982940833
Numero Rea	ME 165019
P.I.	01982940833
Capitale Sociale Euro	3.051.621 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Trasporto di passeggeri mediante funivie e sciovie (49.34.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	71.471	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.040	-
7) altre	1.964.272	349.210
Totale immobilizzazioni immateriali	2.046.783	349.210
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.711.841	4.426.159
2) impianti e macchinario	244.165	323.669
3) attrezzature industriali e commerciali	1.285.696	357.489
4) altri beni	4.048.677	2.897.127
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	93.047
Totale immobilizzazioni materiali	9.290.379	8.097.491
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	525	242
Totale crediti verso altri	525	242
Totale crediti	525	242
Totale immobilizzazioni finanziarie	525	242
Totale immobilizzazioni (B)	11.337.687	8.446.943
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	238.595	110.791
Totale rimanenze	238.595	110.791
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.935	355.203
Totale crediti verso clienti	236.935	355.203
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	887.109	7.444.657
Totale crediti verso controllanti	887.109	7.444.657
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.679	192.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.131	56.162
Totale crediti tributari	153.810	248.574
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.749.435	1.447.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.413	40.500
Totale crediti verso altri	2.765.848	1.487.966
Totale crediti	4.043.702	9.536.400
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.273	2.684.937
3) danaro e valori in cassa	130.435	145.033
Totale disponibilità liquide	134.708	2.829.970

Totale attivo circolante (C)	4.417.005	12.477.161
D) Ratei e risconti	13.689	6.609
Totale attivo	15.768.381	20.930.713
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.051.621	3.051.621
III - Riserve di rivalutazione	3.705.951	6.076.167
IV - Riserva legale	51.017	-
V - Riserve statutarie	90.676	90.676
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	2	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	54.568	(2.284.968)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.893	1.020.337
Totale patrimonio netto	6.964.728	7.953.833
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	464.500	524.636
4) altri	152.755	152.755
Totale fondi per rischi ed oneri	617.255	677.391
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	131.849	157.841
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.226	-
Totale debiti verso banche	131.226	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.219	5.303
Totale debiti verso altri finanziatori	9.219	5.303
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.300	-
Totale acconti	28.300	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.057.178	4.338.202
Totale debiti verso fornitori	3.057.178	4.338.202
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	629.787	3.608.273
Totale debiti verso controllanti	629.787	3.608.273
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.763	662.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	453.095	652.474
Totale debiti tributari	550.858	1.315.444
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.222	359.491
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	351.222	359.491
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.666.467	361.176
Totale altri debiti	1.666.467	361.176
Totale debiti	6.424.257	9.987.889
E) Ratei e risconti	1.630.292	2.153.759
Totale passivo	15.768.381	20.930.713

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.776.022	13.885.315
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	544.637	657.826
altri	1.142.139	1.179.259
Totale altri ricavi e proventi	1.686.776	1.837.085
Totale valore della produzione	18.462.798	15.722.400
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	622.018	507.602
7) per servizi	2.690.440	3.374.948
8) per godimento di beni di terzi	4.144.538	2.336.992
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.222.021	4.100.692
b) oneri sociali	1.496.427	1.209.841
c) trattamento di fine rapporto	291.057	172.767
d) trattamento di quiescenza e simili	-	60.547
e) altri costi	23.633	154.400
Totale costi per il personale	8.033.138	5.698.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	423.065	100.489
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.892.354	1.400.332
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.315.419	1.500.821
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(127.804)	31.418
12) accantonamenti per rischi	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	522.747	406.323
Totale costi della produzione	18.200.496	13.956.351
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	262.302	1.766.049
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	647	1.338
Totale proventi diversi dai precedenti	647	1.338
Totale altri proventi finanziari	647	1.338
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.111	84.044
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.111	84.044
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.464)	(82.706)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	227.838	1.683.343
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	103.690	554.947
imposte relative a esercizi precedenti	113.255	176.083
imposte differite e anticipate	-	(68.024)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	216.945	663.006
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.893	1.020.337

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.893	1.020.337
Imposte sul reddito	216.945	663.006
Interessi passivi/(attivi)	34.464	82.706
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.500)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	259.802	1.766.049
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.315.419	1.500.821
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(283)	(242)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	68.024
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.315.136	1.568.603
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.574.938	3.334.652
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(127.804)	(110.791)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	118.268	(355.203)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.281.024)	4.338.202
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.080)	(6.609)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(523.467)	2.153.759
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.608.125	(4.603.683)
Totale variazioni del capitale circolante netto	787.018	1.415.675
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.361.956	4.750.327
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.464)	(82.706)
(Imposte sul reddito pagate)	(868.388)	335.840
(Utilizzo dei fondi)	(86.128)	835.232
Totale altre rettifiche	(988.980)	1.088.366
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.372.976	5.838.693
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.085.242)	(9.497.823)
Disinvestimenti	2.500	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.120.638)	(449.699)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.203.380)	(9.947.522)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	131.226	-
Accensione finanziamenti	3.916	5.303
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	6.933.496
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	135.142	6.938.799
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.695.262)	2.829.970
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.684.937	-

Danaro e valori in cassa	145.033	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.829.970	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.273	2.684.937
Danaro e valori in cassa	130.435	145.033
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	134.708	2.829.970

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 evidenzia che la **gestione operativa (A)** ha generato un flusso finanziario positivo per Euro **2.372.976**, determinato secondo il metodo indiretto partendo dal risultato dell'esercizio e rettificando lo stesso per componenti economiche prive di manifestazione monetaria (quali gli ammortamenti) e per le variazioni intervenute nel capitale circolante netto. Il flusso operativo incorpora inoltre le rettifiche relative agli interessi e alle imposte sul reddito pagate, al fine di rappresentare in modo separato i movimenti di cassa connessi a tali componenti. Tale risultato riflette la capacità dell'Azienda di generare risorse finanziarie dalla propria attività caratteristica, nonostante un risultato economico d'esercizio contenuto, grazie in particolare a un significativo apporto di componenti non monetarie (ammortamenti) e alla dinamica complessiva del capitale circolante netto.

L'**attività di investimento (B)** presenta un flusso di cassa netto negativo pari a Euro 5.203.380, riconducibile principalmente agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nell'esercizio, in continuità con i programmi di sviluppo e adeguamento degli impianti e delle dotazioni funzionali all'erogazione dei servizi pubblici locali affidati alla Società.

L'**attività di finanziamento (C)** mostra un **flusso netto positivo** pari a Euro 135.142, derivante prevalentemente dall'incremento dei debiti bancari a breve termine e dall'accensione di debiti verso altri finanziatori per somme trattenute a seguito di pignoramenti presso terzi a carico dei dipendenti. Non si sono registrate uscite di cassa per distribuzione di dividendi nel corso del 2025, essendo i relativi importi soltanto deliberati e iscritti tra i debiti verso soci, senza effetti finanziari nell'esercizio.

Nel complesso, la combinazione dei flussi delle tre aree ($A \pm B \pm C$) determina un decremento delle disponibilità liquide pari a Euro 2.695.262, con passaggio da Euro 2.829.970 al 31 dicembre 2024 a Euro 134.708 al 31 dicembre 2025. Tale riduzione è sostanzialmente riconducibile all'elevato fabbisogno generato dal piano di investimenti.

La struttura dei flussi conferma, da un lato, la buona capacità di generare cassa dalla gestione caratteristica e, dall'altro, un rilevante impegno finanziario per investimenti, che ha comportato un utilizzo significativo della liquidità accumulata negli esercizi precedenti.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.893.

Attività svolte

L'ASM – Azienda Servizi Municipalizzati Taormina è un'azienda speciale costituita ai sensi della Legge 142/1990, interamente partecipata dal Comune di Taormina. L'azienda svolge una serie di servizi pubblici locali essenziali sia a favore dell'ente comunale sia direttamente a beneficio dell'utenza.

Con riferimento ai servizi resi per conto del Comune di Taormina, l'ASM gestisce in particolare:

- il servizio scuolabus;
- la manutenzione dell'acquedotto comunale;
- la manutenzione della pubblica illuminazione;
- la custodia, gestione e manutenzione ordinaria dei bagni pubblici;
- il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, nonché altri servizi di igiene pubblica.

La gestione del servizio di igiene urbana è stata affidata all'ASM a decorrere dal 1° luglio 2024, in forza dell'Ordinanza Sindacale n. 12/2024. La gestione dei bagni pubblici è stata invece conferita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 13 agosto 2023; l'attività è stata avviata con la riapertura dei bagni di piazza IX Aprile in data 22 aprile 2024, seguita dall'attivazione dei bagni di piazza San Pancrazio in data 14 agosto 2024 e, successivamente, dall'entrata in funzione dei servizi igienici del piazzale Terminal Bus in data 26 marzo 2025.

Oltre ai servizi svolti per conto del Comune, l'ASM esercita anche attività rivolte direttamente all'utenza pubblica, tra cui:

- la gestione dei parcheggi;
- il trasporto su fune (funivia);
- il trasporto pubblico locale.

Tra le attività accessorie si segnalano, inoltre:

- la locazione di spazi pubblicitari;
- la concessione in uso di aree all'interno dei parcheggi gestiti;
- l'affitto di strutture di proprietà per l'organizzazione di fiere ed eventi.

Criteri di formazione

criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale iscritti nell'attivo sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate applicando un'aliquota annua del 20%, in quanto non è possibile assumere quale riferimento la durata del contratto cui le stesse si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Gli ammortamenti sono calcolati in misura costante e sistematica utilizzando le aliquote riportate di seguito, che si precisa non aver subito alcuna modifica rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto della durata utile del cespite. Al riguardo, si rappresenta che per la voce Funivia è stata adottata la minor aliquota del 10%, in luogo del 15%, atteso l'obbligo previsto dal D.P.R. 753/80 art. 102 c b), dal DD 11.05.2017 art. 2.4.1 c e), in ordine a revisioni ordinarie quinquennali e straordinarie che devono essere poste in essere al quindicesimo ed al trentesimo anno. Infatti, l'ottimo stato dell'impianto, come confermato dalla recente attività di revisione svolta, consente di stimare una vita utile della funivia, quantomeno, in dieci anni.

Aliquote ammortamenti ordinari applicate Fabbricati:

Funivia 10%

Costruzioni 10%

Terreni 0%

Parcheggio Lumby 4%

Parcheggio Mazzarò 4%

Rivalutazione Funivia 5%

Rivalutazione Parcheggio Mazzarò 4%

Impianti e macchinario:

Impianti generici 15%

Impianti specifici 15%

Impianti di climatizzazione 15%

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura varia 15%

Attrezzatura antincendio 15%

Cartelloni pubblicitari 10%

Telefoni cellulari 20%

Altri beni:

Mobili d'ufficio 12%

Autobus 20%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Autoparco settori 20%

Beni inferiori a € 516,46 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro. Al riguardo, si rammenta che l'azienda si è avvalsa nel 2008 della possibilità di rivalutare il valore della Funivia e del parcheggio Mazzarò coperto, (art.15 del D.L. 185 /08).

Nel corso dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, è stato effettuato un ulteriore intervento di rivalutazione sul valore contabile dell'impianto Funivia. Tale rivalutazione è stata iscritta in bilancio con contropartita in un'apposita riserva di patrimonio netto, come previsto dalla normativa.

A seguito dell'opzione per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori, formalizzata tramite il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, i nuovi valori attribuiti sono divenuti rilevanti anche ai fini fiscali a partire dall'esercizio 2021. Di conseguenza, le quote di ammortamento calcolate sul valore rivalutato sono interamente deducibili a partire da tale data. Per contro, in riferimento alla precedente rivalutazione eseguita nel 2008 relativa alla Funivia e al Parcheggio coperto di Mazzarò, si precisa che non è stato effettuato il versamento dell'imposta sostitutiva allora prevista per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti.

Pertanto, ai sensi della normativa fiscale vigente e dei principi contabili applicabili, le quote di ammortamento riferite ai maggiori valori rivalutati nel 2008 non sono deducibili fiscalmente. Di conseguenza, si provvede annualmente alla ripresa a tassazione in dichiarazione dei redditi delle relative quote di ammortamento, mediante variazione in aumento del reddito del reddito imponibile.

Ai sensi del dell'OIC 16 come emendato nel 2024, qualora ci si trovi nella necessità di contabilizzare dei costi di smantellamento/ripristino di un cespite per cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite stesso e/o a ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, il costo stimato è imputato a incremento del valore del cespite in contropartita di un apposito fondo rischi e oneri futuri.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria e, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni di tale natura.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando in alternativa al costo specifico il metodo LIFO;

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Titoli

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene titoli iscritti in bilancio.

Partecipazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

La società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a. l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b. l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel prosieguo della Nota integrativa saranno fornite le informazioni del caso in merito a:

- a. la metodologia utilizzata per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili;
- b. il metodo utilizzato per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione;
- c. la metodologia utilizzata per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano impegni, garanzie prestate né passività potenziali da segnalare.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Il presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile così come integrato dai principi contabili dell'OIC.

Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'azienda non vanta crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, in quanto il capitale è interamente rappresentato dal fondo di dotazione, costituito ed assegnato nel 1998 con delibera del C. n. 52 del 17.09.1998, nella quale si definisce il conferimento del capitale in dotazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In esecuzione dell'art. 2427 numero 2 del Codice Civile, riportiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando:

- la situazione di inizio esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni);
- le variazioni intervenute durante l'esercizio (incrementi per acquisizioni, riclassificazioni);
- decrementi per alienazioni, rivalutazioni, ammortamento, svalutazioni, altre variazioni);
- la situazione di fine esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	-	349.210	349.210
Valore di bilancio	-	-	349.210	349.210
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	89.339	13.800	2.017.499	2.120.638
Ammortamento dell'esercizio	17.868	2.760	402.437	423.065
Totale variazioni	71.471	11.040	1.615.062	1.697.573
Valore di fine esercizio				
Costo	89.339	13.800	2.871.838	2.974.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.868	2.760	907.566	928.194
Valore di bilancio	71.471	11.040	1.964.272	2.046.783

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio, pari complessivamente a **euro 2.120.638**, sono principalmente riconducibili alle seguenti voci:

- **Costi di impianto e di ampliamento – euro 89.339:** oneri sostenuti nell'ambito di specifiche iniziative di ampliamento e sviluppo dell'operatività aziendale nei settori del trasporto pubblico locale e dell'ecologia, con particolare riferimento alle attività informative relative alle nuove tratte e tariffe TPL e alle iniziative di informazione e sensibilizzazione nel settore ecologia;
- **Licenze e software – euro 13.800:** acquisizione e implementazione di soluzioni software dedicate al settore ecologia, finalizzate alla gestione delle utenze e dei dati TARI, dei rapporti con l'utenza e delle richieste di servizio, nonché alla programmazione dei servizi operativi;
- **Migliorie e lavori straordinari su beni di terzi – euro 1.558.580:** riferibili a interventi effettuati nei diversi ambiti operativi della Società, così articolati:
 - **parcheggi – euro 37.205:** adeguamento impianti antincendio, sistemi di lettura targhe e progettazione per la messa in sicurezza del parcheggio Porta Catania;
 - **ecologia – euro 312.628:** interventi di mappatura, disotturazione e svuotamento caditoie e arenile, nonché progettazione del sito CRR di Contrada Sant'Antonio;
 - **acquedotto – euro 241.680,60:** acquisto e installazione di elettropompe, quadri inverter e altre apparecchiature, interventi sul sistema di clorazione e progettazione del pozzo in Contrada Sifone;
 - **pubblica illuminazione – euro 223.406:** interventi di potenziamento e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione;
 - **TPL e mobilità – euro 364.173,40:** interventi presso il Terminal bus, infomobilità urbana, emettitrici e pensiline, sistema di trasporto integrato a fune e completamento dei lavori dei bagni San Pancrazio e IX Aprile;
 - **altri settori – euro 379.487:** sistemazione degli spogliatoi dello Stadio Comunale "Valerio Bacigalupo", progettazione degli interventi presso la Galleria Montetauro e acconto per il relativo sistema di videosorveglianza;
- **Altri costi ad utilizzazione pluriennale – euro 458.919:** relativi a interventi straordinari sugli impianti a fune (euro 439.169) e alla realizzazione del nuovo sito web aziendale in lingua inglese (euro 19.750).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.290.379	8.097.491	1.192.888

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.426.159	323.669	357.489	2.897.127	93.047	8.097.491
Valore di bilancio	4.426.159	323.669	357.489	2.897.127	93.047	8.097.491
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	--	45.304	1.064.915	2.068.070	(93.047)	3.085.242

	Terroni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	714.318	124.808	136.708	916.520	-	1.892.354
Totale variazioni	(714.318)	(79.504)	928.207	1.151.550	(93.047)	1.192.888
Valore di fine esercizio						
Costo	22.300.399	1.921.612	1.876.873	7.120.504	-	33.219.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.588.558	1.677.447	591.177	3.071.827	-	23.929.009
Valore di bilancio	3.711.841	244.165	1.285.696	4.048.677	-	9.290.379

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio, pari complessivamente a **euro 3.085.242**, sono riconducibili agli investimenti effettuati nei diversi settori di attività della Società e risultano così articolati:

- **Impianti e macchinari – euro 45.304:** euro 40.330 per il completamento di n. 2 cisterne da 5.000 litri destinate al distributore di carburante, comprensive della relativa tettoia di protezione, ed euro 4.974 per impianti di climatizzazione;
- **Attrezzature industriali e commerciali – euro 1.064.915:**
 - **settore TPL – euro 134.733:** euro 61.983 per l'acquisto di n. 5 emettitrici di titoli di viaggio ed euro 72.750 per apparati automatici di vendita dei titoli di viaggio;
 - **settore ecologia – euro 812.857:** euro 810.111 per l'acquisto di mastelli di varie dimensioni e contenitori Ecobox destinati alla raccolta differenziata ed euro 2.746 per attrezzature operative;
 - **settore acquedotto – euro 7.241:** acquisto di attrezzature operative e di supporto alle attività di manutenzione;
 - **settore pubblica illuminazione – euro 3.102:** acquisto di attrezzature operative destinate agli interventi di manutenzione degli impianti;
 - **settore Funivia – euro 55.000:** acquisto di un gruppo elettrogeno;
 - **altri servizi e attrezzature – euro 51.982:** euro 47.580 per l'acquisto di n. 20 defibrillatori ed euro 4.402 per ulteriori attrezzature operative e di manutenzione;
- **Altre immobilizzazioni materiali – euro 2.068.070:**
 - **settore TPL e mobilità:** gli investimenti sono principalmente riferibili al rinnovo e al potenziamento del parco mezzi e comprendono euro 454.250 per l'acquisto di n. 2 autobus Tremonia Sprinter City 45; euro 1.232.002 per l'acquisto di n. 4 autobus destinati al servizio di trasporto pubblico locale, entrati in funzione nel corso del 2026; euro 118.800 per l'acquisto di n. 1 autobus usato Mercedes; euro 26.000 per l'acquisto di n. 1 scuolabus Iveco Daily; euro 26.356 per l'acquisto di n. 1 veicolo commerciale Fiat E-Doblò elettrico ed euro 24.958,83 per l'acquisto di n. 3 autovetture My Ami ad alimentazione 100% elettrica destinate al settore TPL;
 - **settore ecologia:** euro 15.600 per l'acquisto di n. 20 lettori RFID, euro 2.440 per n. 2 tablet, euro 8.500 per un mezzo operativo a tre ruote ed euro 3.200 per attrezzature e dotazioni operative;
 - **dotazioni informatiche:** euro 8.467,14 per l'acquisto di computer e stampanti;
 - **arredi e altre dotazioni:** euro 4.630 per mobili e arredi destinati all'Infopoint del Terminal bus, euro 1.499 per arredi destinati alla Funivia ed euro 3.767 per armadi metallici;
 - **Infopoint e Funivia:** euro 137.600 per interventi e dotazioni relativi alla segnaletica e all'insegna luminosa dei punti informativi.

L'incremento lordo delle suddette categorie ammonta a **euro 3.178.289**. La variazione complessiva delle immobilizzazioni materiali, pari a **euro 3.085.242**, tiene conto del giroconto negativo di **euro 93.047** dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", relativo ad acconti contabilizzati nell'esercizio precedente per i lavori dei bagni del Terminal bus e riclassificati nell'esercizio nella pertinente voce di immobilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
525	242	283

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali relativi a contratti di utenza. L'incremento dell'esercizio, pari a euro 283, è riferibile a un deposito cauzionale per utenza idrica del settore ecologia.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	242	283	525	525
Totale crediti immobilizzati	242	283	525	525

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	525	525
Totale	525	525

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
238.595	110.791	127.804

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	110.791	127.804	238.595
Totale rimanenze	110.791	127.804	238.595

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e della scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	355.203	(118.268)	236.935	236.935	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.444.657	(6.557.548)	887.109	887.109	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	248.574	(94.764)	153.810	98.679	55.131
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.487.966	1.277.882	2.765.848	2.749.435	16.413
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.536.400	(5.492.698)	4.043.702	3.972.158	71.544

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato una variazione netta complessiva in diminuzione pari a euro 5.492.698, quale effetto delle movimentazioni intervenute nelle diverse voci nel corso dell'esercizio.

In particolare:

- i crediti verso clienti registrano una diminuzione netta di euro 118.268. La variazione riflette la movimentazione dei crediti commerciali, delle fatture da emettere e del relativo fondo svalutazione crediti. Le fatture da emettere rilevate nell'esercizio, pari a euro 113.713, si riferiscono principalmente a ricavi di competenza 2025 relativi a locazioni attive, proventi connessi alla gestione di distributori automatici di terzi e corrispettivi per la vendita di titoli di viaggio tramite Trenitalia. Il fondo svalutazione crediti ammonta a euro 208.102;
- i crediti verso l'impresa controllante – Comune di Taormina registrano una diminuzione di euro 6.557.548, principalmente per effetto degli incassi intervenuti nell'esercizio a fronte di crediti già iscritti al 31 dicembre 2024. In particolare, sono stati incassati euro 2.168.899 relativi a fatture già emesse ed euro 4.388.649 relativi a crediti precedentemente rilevati tra le fatture da emettere. Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti euro 887.109 per fatture da emettere relative a servizi di

competenza dell'esercizio, di cui euro 509.836 per i servizi di manutenzione dell'acquedotto, della pubblica illuminazione e per il servizio scuolabus relativi al secondo semestre 2025, ed euro 377.273 quale saldo dei servizi di spazzamento e raccolta differenziata dell'esercizio 2025;

- i crediti tributari registrano una diminuzione di euro 94.764, principalmente riconducibile alla movimentazione degli acconti IRES e IRAP;
- i crediti verso altri registrano un incremento complessivo di euro 1.277.882, principalmente riconducibile:
 - per euro 47.590, alla movimentazione dei crediti derivanti da sentenze passate in giudicato, tenuto conto degli incassi di crediti iscritti negli esercizi precedenti e dei nuovi crediti sorti nell'esercizio;
 - per euro 812.842, all'incremento dei crediti per contributi regionali e ministeriali relativi al trasporto pubblico locale, di cui euro 451.182 riferiti ai contributi destinati alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del personale addetto al TPL, previsti dall'art. 23 della Legge n. 47/2004, dalla Legge n. 58/2005 e dall'art. 1, comma 1230, della Legge n. 296/2006, ed euro 361.661 relativi ai servizi di trasporto su gomma e funivia;
 - per euro 1.856, ai crediti verso i gestori delle piattaforme di pagamento utilizzate per l'acquisto dei titoli di viaggio;
 - per euro 120.892, ad altri crediti verso fornitori;
 - per euro 294.702, al credito verso l'istituto bancario conseguente a un doppio addebito relativo al versamento di un modello F24, successivamente riaccreditato nell'esercizio seguente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	236.935	236.935
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	887.109	887.109
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	153.810	153.810
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.765.848	2.765.848
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.043.702	4.043.702

Disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
134.708	2.829.970	(2.695.262)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.684.937	(2.680.664)	4.273
Denaro e altri valori in cassa	145.033	(14.598)	130.435
Totale disponibilità liquide	2.829.970	(2.695.262)	134.708

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.689	6.609	7.080

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.609	(6.609)	-
Risconti attivi	-	13.689	13.689
Totale ratei e risconti attivi	6.609	7.080	13.689

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario le opportune variazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale di euro 3.051.621 è costituito dal fondo di dotazione conferito per intero dal Comune. Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	3.051.621	-		3.051.621
Riserve di rivalutazione	6.076.167	(2.370.216)		3.705.951
Riserva legale	-	51.017		51.017
Riserve statutarie	90.676	-		90.676
Altre riserve				
Varia altre riserve	-	2		2
Totale altre riserve	-	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.284.968)	2.339.536		54.568
Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.337	(1.020.337)	10.893	10.893
Totale patrimonio netto	7.953.833	(999.998)	10.893	6.964.728

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 6.964.728, rispetto a euro 7.953.833 dell'esercizio precedente.

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 28, si forniscono di seguito le informazioni relative alla composizione e alle principali movimentazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio.

La Riserva di rivalutazione, originariamente iscritta per complessivi euro 6.076.167, è costituita da:

- euro 2.322.105 relativi alla riserva di rivalutazione costituita ai sensi del D.L. 185/2008, convertito dalla L. 2/2009, riferita alla rivalutazione della Funivia e del parcheggio coperto di Mazzarò. Alla rivalutazione non è stata attribuita rilevanza fiscale;
- euro 3.754.062 relativi alla riserva di rivalutazione costituita ai sensi del D.L. 104/2020, convertito dalla L. 126/2020, riferita alla rivalutazione della Funivia. A tale rivalutazione è stata attribuita rilevanza fiscale mediante il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 3%.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto, ai fini di una corretta rappresentazione delle componenti del Patrimonio Netto, a rilevare contabilmente la copertura delle perdite pregresse portate a nuovo, pari complessivamente a euro 2.767.330. La copertura è stata effettuata mediante utilizzo, per euro 2.370.216, della Riserva di rivalutazione e, per euro 397.114, degli utili portati a nuovo.

A seguito di tale utilizzo, la Riserva di rivalutazione presenta al 31 dicembre 2025 un valore residuo pari a euro 3.705.951.

Le ulteriori movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riconducibili alla destinazione degli utili degli esercizi precedenti. In particolare, è stato attribuito al socio un importo complessivo di euro 1.000.000, di cui euro 969.320 riferiti all'utile dell'esercizio 2024 ed euro 30.680 riferiti all'utile dell'esercizio 2023.

Dell'utile dell'esercizio 2024, una quota pari a euro 51.017 è stata destinata alla Riserva legale, mentre la quota residua pari a euro 10.893 è stata destinata a utili portati a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.051.621	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	3.705.951	A,B
Riserva legale	51.017	A,B
Riserve statutarie	90.676	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroga ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	2	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	54.568	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	6.953.835	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
617.255	677.391	(60.136)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	524.636	152.755	677.391
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	60.136	-	60.136
Totale variazioni	(60.136)	-	(60.136)
Valore di fine esercizio	464.500	152.755	617.255

I fondi per rischi e oneri comprendono il Fondo per imposte, anche differite, e gli Altri fondi.

Il Fondo imposte differite è stato stanziato a fronte delle differenze temporanee tra i valori civilistici e fiscali derivanti dalle rivalutazioni effettuate nell'esercizio 2008 sulla Funivia e sul parcheggio coperto di Mazzarò, alle quali non è stata attribuita rilevanza fiscale.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha registrato un decremento pari a euro 60.136, riconducibile al progressivo riassorbimento della fiscalità differita correlato alle quote di ammortamento rilevate nell'esercizio sui beni oggetto di rivalutazione.

La voce Altri fondi comprende il Fondo contenzioso, che nel corso dell'esercizio non ha registrato variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
131.849	157.841	(25.992)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	157.841
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	25.992
Totale variazioni	(25.992)
Valore di fine esercizio	131.849

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	131.226	131.226	131.226	-
Debiti verso altri finanziatori	5.303	3.916	9.219	9.219	-
Acconti	-	28.300	28.300	28.300	-
Debiti verso fornitori	4.338.202	(1.281.024)	3.057.178	3.057.178	-
Debiti verso controllanti	3.608.273	(2.978.486)	629.787	629.787	-
Debiti tributari	1.315.444	(764.586)	550.858	97.763	453.095
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.491	(8.269)	351.222	351.222	-
Altri debiti	361.176	1.305.291	1.666.467	1.666.467	-
Totale debiti	9.987.889	(3.563.632)	6.424.257	5.971.162	453.095

I debiti registrano una variazione netta complessiva in diminuzione pari a euro 3.563.632, quale effetto delle movimentazioni intervenute nelle diverse voci nel corso dell'esercizio.

In particolare:

- i debiti verso fornitori registrano una diminuzione di euro 1.281.024;
- i debiti verso l'impresa controllante – Comune di Taormina registrano una diminuzione di euro 2.978.486, principalmente riconducibile ai pagamenti e alle compensazioni intervenuti nel corso dell'esercizio. Al 31 dicembre 2025 residua un debito pari a euro 629.910, riferibile a euro 117.782 per incassi relativi ai ticket dei parcheggi del mese di dicembre 2025, riversati nell'esercizio successivo, euro 380.185 per TARI, euro 64.833 per canoni di locazione passivi, euro 61.920 per imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni ed euro 5.190 per il servizio idrico;
- i debiti tributari registrano una diminuzione complessiva di euro 772.855, principalmente riconducibile ai pagamenti effettuati nell'esercizio. In particolare, la movimentazione della voce ha riguardato euro 528.094 relativi a IRES e IRAP dell'esercizio 2024, euro 199.379 relativi a debiti tributari riferiti ad annualità pregresse, oggetto di piani di rateazione con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, ed euro 45.382 relativi a ritenute e contributi previdenziali e assistenziali sul personale dipendente, oltre alle ulteriori movimentazioni intervenute nella voce;
- i debiti verso istituti di credito registrano un incremento di euro 131.226, di cui euro 125.612 riferiti ad anticipazioni bancarie;
- i debiti verso altri finanziatori registrano un incremento di euro 3.916, riferibile a somme trattenute a seguito di pignoramenti presso terzi a carico di dipendenti;
- gli altri debiti registrano un incremento di euro 28.300, di cui euro 27.600 riferiti a depositi cauzionali;
- i debiti verso altri registrano un incremento di euro 1.305.291, di cui euro 1.000.000 relativi all'importo attribuito al socio in sede di destinazione degli utili degli esercizi precedenti ed euro 305.291 riconducibili alla movimentazione dei debiti verso dipendenti e amministratori.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	131.226	131.226
Debiti verso altri finanziatori	9.219	9.219
Acconti	28.300	28.300
Debiti verso fornitori	3.057.178	3.057.178
Debiti verso imprese controllanti	629.787	629.787
Debiti tributari	550.858	550.858
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	351.222	351.222
Altri debiti	1.666.467	1.666.467
Debiti	6.424.257	6.424.257

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	131.226	131.226
Debiti verso altri finanziatori	9.219	9.219
Acconti	28.300	28.300

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.057.178	3.057.178
Debiti verso controllanti	629.787	629.787
Debiti tributari	550.858	550.858
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	351.222	351.222
Altri debiti	1.666.467	1.666.467
Totale debiti	6.424.257	6.424.257

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.630.292	2.153.759	(523.467)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.153.759	(1.987.061)	166.698
Risconti passivi	-	1.463.594	1.463.594
Totale ratei e risconti passivi	2.153.759	(523.467)	1.630.292

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2025 la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo. Il saldo comprende principalmente euro 121.676 relativi alla quota maturata della quattordicesima mensilità del personale ed euro 45.051 relativi a costi di varia natura, tra cui noleggi, energia elettrica e spese bancarie.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi già rilevati contabilmente, ma di competenza di esercizi successivi, rinviate in applicazione del principio della competenza economica. Al 31 dicembre 2025 il relativo saldo ammonta complessivamente a euro 1.463.594.

La voce comprende principalmente:

- euro 108.062 relativi agli abbonamenti dei parcheggi Lumby e Porta Catania, per la quota di competenza dell'esercizio 2026;
- euro 1.355.532 relativi alla quota di contributi in conto impianti correlati all'acquisto di autobus elettrici, di competenza degli esercizi futuri. Il contributo, concesso nell'ambito dell'intervento finanziato con risorse ripartite dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con Decreto n. 530 del 23 dicembre 2021 e oggetto di impegno da parte del Comune di Taormina con determinazione dirigenziale n. 498 del 31 dicembre 2024, è destinato all'acquisto di beni strumentali per il servizio di trasporto pubblico locale. In applicazione dei principi contabili nazionali, il contributo viene imputato a conto economico in correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui si riferisce; la quota di competenza degli esercizi successivi è pertanto rilevata tra i risconti passivi.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.462.798	15.722.400	2.740.398

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.776.022	13.885.315	2.890.707
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.686.776	1.837.085	(150.309)
Totale	18.462.798	15.722.400	2.740.398

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Dettaglio dei Ricavi

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Ricavi Parcheggio Lumbi	1.687.683	-98.382	1.589.301
Ricavi Parcheggio Porta Catania	2.876.999	-31.845	2.845.154
Ricavi Funivia	4.970.640	35.356	5.005.996
Ricavi servizio trasporto urbano	220.666	322.163	542.829
Ricavi Parcheggio Mazzarò	353.037	-52.852	300.185
Ricavi Parcheggio Porta Pasquale	347.002	-62.999	284.003
Ricavi Parcheggio Letojanni	0	12.877	12.877
Proventi da contratti di servizio Comune di Taormina	1.019.672	0	1.019.672
Ricavi settore ecologia	2.375.758	2.702.256	5.078.014
Ricavi servizi igienici	33.858	64.133	97.991
Totale Ricavi	13.885.315	2.890.707	16.776.022

Come è dato vedere dal prospetto che precede, nel corso dell'esercizio 2025 si è registrato un significativo incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, che passano complessivamente da euro 13.885.315 a euro 16.776.022, con una crescita pari a euro 2.890.707 (+20,8%). L'andamento complessivo risulta principalmente riconducibile alla crescita dei ricavi del settore ecologia e del

servizio di trasporto urbano, a fronte di una sostanziale stabilità dei ricavi della funivia e di una moderata contrazione dei ricavi derivanti dai principali parcheggi.

In particolare:

- **ricavi del settore ecologia**, che passano da euro 2.375.758 a euro 5.078.014, con un incremento pari a euro 2.702.256 (+113,7%). Tale significativa variazione è principalmente riconducibile alla diversa durata di svolgimento del servizio nei due esercizi posti a confronto: nell'esercizio 2024, infatti, il servizio è stato avviato a decorrere dal mese di luglio, mentre nel 2025 è stato reso per l'intero anno, con conseguente rilevazione dei relativi ricavi per dodici mensilità;
- **ricavi del servizio di trasporto urbano**, che passano da euro 220.666 a euro 542.829, con un incremento pari a euro 322.163 (+146,0%);
- **ricavi della funivia**, che passano da euro 4.970.640 a euro 5.005.996, con un incremento pari a euro 35.356 (+0,7%), confermando sostanzialmente i livelli di ricavo raggiunti nell'esercizio precedente;
- **ricavi dei parcheggi**, che evidenziano nel complesso una moderata contrazione, con particolare riferimento al parcheggio Lumby, i cui ricavi passano da euro 1.687.683 a euro 1.589.301, con una riduzione di euro 98.382 (-5,8%); al parcheggio Porta Catania, che registra una diminuzione di euro 31.845 (-1,1%); al parcheggio Mazzarò, con una riduzione pari a euro 52.852 (-15,0%); e al parcheggio Porta Pasquale, che passa da euro 347.002 a euro 284.003, con una diminuzione di euro 62.999 (-18,2%);
- **ricavi del parcheggio Letojanni**, di nuova rilevazione nell'esercizio 2025, pari a euro 12.877;
- **proventi da contratti di servizio con il Comune di Taormina**, pari a euro 1.019.672, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente;
- **ricavi da servizi igienici**, che passano da euro 33.858 a euro 97.991, con un incremento pari a euro 64.133 (+189,4%).

Dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi esercizio Ministeriali e Regione Sicilia	657.826	-113.189	544.637
Fitti attivi e proventi straordinari	405.708	194.206	599.914
Contributi Comune c/impianti (acquisto n.5 bus elettrici)	271.112	271.113	542.225
Totale Altri Ricavi e Proventi	1.334.646	352.130	1.686.776

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 1.686.776, rispetto a euro 1.334.646 dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento pari a euro 352.130 (+26,4%). Tale variazione deriva da dinamiche differenziate tra le singole componenti della voce e, segnatamente:

- **contributi in conto esercizio Ministeriali e della Regione Sicilia**, pari complessivamente a euro 544.637, rispetto a euro 657.826 dell'esercizio precedente, con una riduzione pari a euro 113.189 (-17,2%). Con specifico riferimento ai contributi spettanti ai sensi degli artt. 4 e 10 della L.R. 68/83 e della L.R. 19/05, in applicazione di un criterio prudenziale e nelle more della pubblicazione del provvedimento recante la determinazione definitiva delle somme spettanti per l'anno 2025, si è ritenuto di confermare i medesimi importi definiti per l'annualità 2024 con D.D.G. n. 153 del 24 giugno 2026. Tali importi potranno pertanto essere oggetto di conseguente adeguamento sulla base delle somme che saranno definitivamente riconosciute per l'annualità 2025;
- **fitti attivi e proventi straordinari**, che passano da euro 405.708 a euro 599.914, con un incremento pari a euro 194.206 (+47,9%);
- **contributi del Comune di Taormina in conto impianti per l'acquisto di cinque autobus elettrici**, pari a euro 542.225, rispetto a euro 271.112 dell'esercizio precedente. Il contributo è imputato a conto economico secondo il criterio di competenza, in correlazione con le quote di ammortamento dei cespiti cui lo stesso si riferisce, conformemente ai criteri previsti dai principi contabili nazionali (OIC 16 e OIC 12), mentre la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi è rinviata mediante l'iscrizione di risconti passivi. Tale criterio risulta coerente con quello già adottato nell'esercizio precedente. L'incremento registrato nel 2025 è conseguentemente riconducibile alla maggiore quota di ammortamento rilevata nell'esercizio: nel 2024, infatti, trattandosi del primo esercizio di ammortamento dei beni, l'aliquota ordinaria era stata ridotta alla metà, mentre nell'esercizio 2025

l'ammortamento è stato determinato applicando l'aliquota ordinaria per l'intero esercizio. La maggiore quota di ammortamento ha comportato, per effetto della correlazione tra il contributo e il costo dei cespiti cui esso si riferisce, una corrispondente maggiore imputazione a conto economico del contributo in conto impianti.

L'andamento della voce **“Altri ricavi e proventi”** evidenzia pertanto una crescita complessiva, principalmente riconducibile all'incremento della quota di competenza del contributo in conto impianti relativo ai cinque autobus elettrici e all'aumento dei fitti attivi e proventi straordinari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.776.022
Totale	16.776.022

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.200.496	13.956.351	4.244.145

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	622.018	507.602	114.416
Servizi	2.690.440	3.374.948	(684.508)
Godimento di beni di terzi	4.144.538	2.336.992	1.807.546
Salari e stipendi	6.222.021	4.100.692	2.121.329
Oneri sociali	1.496.427	1.209.841	286.586
Trattamento di fine rapporto	291.057	172.767	118.290
Trattamento quiescenza e simili		60.547	(60.547)
Altri costi del personale	23.633	154.400	(130.767)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	423.065	100.489	322.576
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.892.354	1.400.332	492.022
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(127.804)	31.418	(159.222)
Accantonamento per rischi		100.000	(100.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	522.747	406.323	116.424
Totale	18.200.496	13.956.351	4.244.145

I costi della produzione ammontano complessivamente a euro 18.200.496, rispetto a euro 13.956.351 dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento pari a euro 4.244.145. Essi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse e sono strettamente inerenti all'attività sociale e correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico.

La variazione è riconducibile alle diverse dinamiche intervenute nelle singole componenti di costo. In particolare:

- i costi per materie prime, sussidiarie e merci ammontano a euro 622.018, in aumento di euro 114.416 rispetto al 2024;
- i costi per servizi ammontano a euro 2.690.440, in diminuzione di euro 684.508 rispetto al 2024;
- i costi per godimento di beni di terzi ammontano a euro 4.144.538, in aumento di euro 1.807.546 rispetto al 2024. La variazione è principalmente riconducibile all'incremento del canone per la gestione dei parcheggi, passato da euro 1.600.000 a euro 2.600.000 (+ euro 1.000.000), e ai maggiori costi per il noleggio di mezzi e attrezzature del settore ecologia, passati da euro 655.674 a euro 1.333.410 (+ euro 677.736), per effetto della gestione del servizio per l'intero esercizio 2025 rispetto ai cinque mesi del 2024. Ulteriori incrementi riguardano il canone per la disponibilità dell'area "Piano Porto", utilizzata nei mesi di luglio, agosto e settembre ad integrazione degli spazi del parcheggio Lumbi nei periodi di maggiore affluenza, il cui costo è passato da euro 9.840 nel 2024 a euro 30.000 nel 2025 (+ euro 20.160), nonché la locazione dell'area destinata al deposito dei mezzi del settore ecologia, il cui costo è passato da euro 21.000 a euro 42.000 (+ euro 21.000), per effetto della piena annualità del servizio;
- i costi per salari e stipendi ammontano a euro 6.222.021, in aumento di euro 2.121.329 rispetto al 2024. L'incremento riguarda sia il personale in forza (+ euro 938.523) sia il personale interinale (+ euro 1.169.546). Una parte rilevante della variazione è riconducibile al settore ecologia, il cui costo complessivo del personale passa da euro 983.816 a euro 2.326.306 (+ euro 1.342.490), principalmente per effetto della gestione del servizio per l'intero esercizio 2025 rispetto ai cinque mesi del 2024. Nell'ambito del settore, l'incremento riguarda per euro 520.746 il personale in forza e per euro 821.744 il personale interinale. La restante variazione è riferibile agli altri settori e, in misura residuale, a rimborsi e indennità risarcitorie;
- gli oneri sociali ammontano a euro 1.496.427, in aumento di euro 286.586 rispetto al 2024, mentre il trattamento di fine rapporto, pari a euro 291.057, registra un incremento di euro 118.290;
- gli altri costi del personale ammontano a euro 23.633, in diminuzione di euro 130.767 rispetto al 2024;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 423.065, in aumento di euro 322.576 rispetto al 2024, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a euro 1.892.354, con un incremento di euro 492.022. Le variazioni sono principalmente riconducibili ai maggiori investimenti effettuati dalla Società e alla conseguente entrata in ammortamento dei relativi beni;
- la variazione delle rimanenze di materie prime presenta un saldo negativo pari a euro 127.804, rispetto al saldo positivo di euro 31.418 dell'esercizio precedente, con una variazione complessiva negativa pari a euro 159.222;
- gli oneri diversi di gestione ammontano a euro 522.747, in aumento di euro 116.424 rispetto al 2024. L'incremento è principalmente riconducibile alla voce imposte e tasse e, in particolare, al maggiore onere sostenuto nell'esercizio per la tassa sui rifiuti (TARI).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.916
Altri	30.194
Totale	35.111

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
216.945	663.006	(446.061)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	103.690	554.947	(451.257)
IRES	31.947	554.947	(523.000)
IRAP	71.743		71.743
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti	113.255	176.083	(62.828)
Imposte differite (anticipate)		(68.024)	68.024
IRES		(68.024)	68.024
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	216.945	663.006	(446.061)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	17,96	17,83	0,13
Operai	114,33	108,16	6,17
Apprendisti	7,84	0,25	7,59
Totale	140,13	126,24	13,89

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	60.278

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.548
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.548

Il Collegio dei Revisori, nominato in data 15 novembre 2025, è composto dal Dott. Giuseppe Nigro, in qualità di Presidente, e dai Dott. Domenico Pavone e Rodolfo Fiumara, in qualità di componenti. I compensi spettanti all'organo di controllo per l'esercizio in corso sono esposti nella tabella che precede.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli immobili comunali destinati ai parcheggi "Porta Pasquale", "Lumbi" e "Porta Catania", assegnati all'Azienda mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale, si rappresenta che, a seguito della definizione delle problematiche catastali, conclusasi nel corso del 2026, è in corso di completamento l'iter di formalizzazione dei relativi rapporti di locazione.

Le bozze contrattuali sono state predisposte e l'Azienda, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, prevede di procedere entro il 31 dicembre 2026 alla stipula e alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate, con decorrenza riferita anche ai periodi pregressi, coerentemente con l'effettiva utilizzazione degli immobili.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 125 e seguenti, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha ricevuto contributi pubblici destinati al personale addetto al servizio di trasporto pubblico locale (TPL), per complessivi euro 73.413, così costituiti:

- euro 41.107, relativi a spettanze riferite all'anno 2021, ai sensi della Legge n. 58/2005;
- euro 32.306, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 47/2004.

Le predette somme sono state accreditate alla Società nel corso dell'esercizio 2025.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	10.893
5% (20%) a riserva legale	Euro	545
a riserva straordinaria	Euro	10.348

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	10.893
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuseppe Bartorilla ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ASM AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA

P.IVA 01982940833
VIA MARIO E NICOLO' GARIPOLI, SNS 98039 TAORMINA (ME)
Capitale Sociale euro 3.051.621 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Messina R.E.A. n. 165019
Iscritta al Registro Imprese di Messina Codice fiscale 01982940833

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 10.893, al netto delle imposte di competenza pari a Euro 216.945 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 2.315.419.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'ASM è un'azienda speciale, costituita ai sensi della Legge 142/1990, interamente partecipata dal Comune di Taormina. Svolge una serie di servizi essenziali a favore dell'ente comunale, tra cui:

- Servizio scuolabus;
- Manutenzione dell'acquedotto comunale;
- Manutenzione della pubblica illuminazione;
- Custodia, gestione e manutenzione ordinaria dei bagni pubblici;
- Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica.

La gestione dei bagni pubblici è stata affidata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 13 agosto 2023. L'attività è stata avviata nel 2024 con l'apertura dei bagni pubblici di Piazza IX Aprile e di Piazza San Pancrazio; nel corso del 2025 il servizio è stato ulteriormente ampliato con l'attivazione dei bagni pubblici situati presso il Terminal Bus, rafforzando l'offerta di servizi a favore dell'utenza cittadina e turistica.

Oltre ai servizi svolti per conto del Comune, ASM offre anche attività rivolte all'utenza pubblica,

tra cui:

- Gestione dei parcheggi;
- Trasporto su fune (funivia);
- Trasporto pubblico locale.

Tra le attività accessorie figurano:

- Locazione di spazi pubblicitari;
- Concessione in uso di aree all'interno dei parcheggi gestiti;
- Affitto di strutture di proprietà per l'organizzazione di fiere ed eventi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi	18.462.798	15.722.400
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	890.945	1.529.785
Reddito operativo (MON o Ebit)	262.302	1.766.049
Utile (perdita) d'esercizio	10.893	1.020.337
Attività fisse	11.409.231	8.543.605
Patrimonio netto complessivo	6.964.728	7.953.833
Posizione finanziaria netta	(5.212)	2.824.909

L'esercizio 2025 evidenzia una ulteriore crescita dei volumi economici dell'Azienda, accompagnata tuttavia da una sensibile riduzione dei margini rispetto al 2024. Il valore della produzione è aumentato da Euro 15.722.400 a Euro 18.462.798 (+17,4%), mentre l'utile netto è passato da Euro 1.020.337 a Euro 10.893.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	16.776.022	13.885.315	2.890.707
Costi esterni	7.851.939	6.657.283	1.194.656
Valore Aggiunto	8.924.083	7.228.032	1.696.051
Costo del lavoro	8.033.138	5.698.247	2.334.891
Margine Operativo Lordo	890.945	1.529.785	(638.840)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.315.419	1.600.821	714.598
Risultato Operativo	(1.424.474)	(71.036)	(1.353.438)

Proventi non caratteristici	1.686.776	1.837.085	(150.309)
Proventi e oneri finanziari	(34.464)	(82.706)	48.242
Risultato Ordinario	227.838	1.683.343	(1.455.505)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	227.838	1.683.343	(1.455.505)
Imposte sul reddito	216.945	663.006	(446.061)
Risultato netto	10.893	1.020.337	(1.009.444)

Ricavi e valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a Euro 16.776.022, rispetto a Euro 13.885.315 del 2024, con un incremento di Euro 2.890.707 (+20,8%). Gli altri ricavi e proventi ammontano a Euro 1.686.776, rispetto a Euro 1.837.085 dell'esercizio precedente. Il valore complessivo della produzione raggiunge pertanto Euro 18.462.798.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 18.200.496, rispetto a Euro 13.956.351 del 2024.

Voce	2025	2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	622.018	507.602	+114.416
Servizi	2.690.440	3.374.948	-684.508
Godimento beni di terzi	4.144.538	2.336.992	+1.807.546
Costo del personale	8.033.138	5.698.247	+2.334.891
Ammortamenti e svalutazioni	2.315.419	1.500.821	+814.598
Oneri diversi di gestione	522.747	406.323	+116.424
Variazione delle Rimanenze	-127.804	131.418	-259.222
Totale Costi della Produzione	18.200.496	13.956.351	+4.244.145

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 18.200.496, rispetto a Euro 13.956.351 del 2024. L'incremento è principalmente riconducibile all'ampliamento delle attività gestite dall'Azienda e alla maggiore incidenza di alcune componenti di costo.

In particolare, i costi per godimento di beni di terzi ammontano a Euro 4.144.538, con un incremento di Euro 1.807.546 rispetto al 2024. La variazione è dovuta principalmente all'aumento del canone per la gestione dei parcheggi, passato da Euro 1.600.000 a Euro 2.600.000, nonché ai maggiori costi sostenuti per il noleggio di mezzi e attrezzature destinati al settore ecologia. Questi ultimi hanno risentito della piena operatività del servizio di igiene urbana per l'intero esercizio

2025, rispetto ai soli mesi di attività del 2024. Ulteriori incrementi, di minore entità, sono connessi alla disponibilità di aree funzionali alla gestione dei parcheggi nei periodi di maggiore affluenza (area Piano Porto) e al deposito dei mezzi del settore ecologia.

Anche il costo del personale registra un significativo incremento. I costi per salari e stipendi ammontano a Euro 8.033.139,56, in aumento di Euro 2.334.891 rispetto al precedente esercizio. La crescita interessa sia il personale in forza sia il personale interinale ed è riconducibile in misura rilevante al settore ecologia, il cui costo del personale ha inciso per l'intero esercizio 2025, mentre nel 2024 il servizio era stato gestito soltanto per una parte dell'anno. Hanno inoltre contribuito all'incremento del costo del lavoro il potenziamento delle attività negli altri settori aziendali e, in particolare, lo sviluppo dei servizi di trasporto pubblico locale.

Si registra, infine, un aumento degli ammortamenti, conseguente al rilevante programma di investimenti realizzato nel corso dell'esercizio, che ha interessato sia le immobilizzazioni materiali sia quelle immateriali e i diversi settori operativi dell'Azienda. Per il dettaglio degli interventi realizzati si rinvia al successivo paragrafo dedicato agli investimenti.

Redditività

Il reddito operativo, espresso dalla differenza tra valore e costi della produzione (A-B) del conto economico civilistico, rimane positivo e si attesta a Euro 262.302, rispetto a Euro 1.766.049 del 2024, con una riduzione di Euro 1.503.747. La relativa incidenza sul valore della produzione passa dall'11,23% del 2024 all'1,42% del 2025. Sul risultato operativo incide, oltre alla dinamica dei costi sopra richiamata, il maggiore ammontare degli ammortamenti conseguente al rilevante programma di investimenti realizzato dall'Azienda nel corso dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Valore della produzione	18.462.798	15.722.400	+2.740.398
Margine operativo lordo	890.945	1.529.785	-638.840
Risultato prima delle imposte	227.838	1.683.343	-1.455.505

Il margine operativo lordo (MOL/EBITDA) si attesta nel 2025 a Euro 890.945, rispetto a Euro 1.529.785 del 2024, registrando una riduzione di Euro 638.840. L'incidenza del MOL sul valore della produzione passa dal 9,73% del 2024 al 4,83% del 2025, evidenziando una contrazione della marginalità operativa. Tale andamento è riconducibile principalmente alla crescita dei costi

operativi, e in particolare del costo del personale e dei costi per godimento di beni di terzi, connessa all'ampliamento e alla piena operatività dei servizi gestiti, come precedentemente illustrato.

Dopo il risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 34.464, il risultato prima delle imposte è pari a Euro 227.838. Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 216.945 e determinano un utile netto di Euro 10.893, rispetto all'utile di Euro 1.020.337 conseguito nel 2024.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.046.783	349.210	1.697.573
Immobilizzazioni materiali nette	9.290.379	8.097.491	1.192.888
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)	71.544	96.662	(25.118)
Capitale immobilizzato	11.408.706	8.543.363	2.865.343
Rimanenze di magazzino	238.595	110.791	127.804
Crediti verso Clienti	236.935	355.203	(118.268)
Altri crediti	3.735.223	9.084.535	(5.349.312)
Ratei e risconti attivi	13.689	6.609	7.080
Attività d'esercizio a breve termine	4.224.442	9.557.138	(5.332.696)
Debiti verso fornitori	3.057.178	4.338.202	(1.281.024)
Acconti	28.300		28.300
Debiti tributari e previdenziali	448.985	1.022.461	(573.476)
Altri debiti	1.296.254	3.608.273	(2.312.019)
Ratei e risconti passivi	1.630.292	2.153.759	(523.467)
Passività d'esercizio a breve termine	6.461.009	11.122.695	(4.661.686)
Capitale d'esercizio netto	(2.236.567)	(1.565.557)	(671.010)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	131.849	157.841	(25.992)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	453.095	652.474	(199.379)
Altre passività a medio e lungo termine	617.255	677.391	(60.136)
Passività a medio lungo termine	1.202.199	1.487.706	(285.507)
Capitale investito	7.969.940	5.490.100	2.479.840
Patrimonio netto	(6.964.728)	(7.953.833)	989.105
Posizione finanziaria netta a medio			

lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.005.212)	2.463.733	(3.468.945)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(7.969.940)	(5.490.100)	(2.479.840)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	(4.443.978)	(589.530)
Quoziente primario di struttura	0,61	0,93
Margine secondario di struttura	(3.241.779)	898.176
Quoziente secondario di struttura	0,72	1,11

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2025	31/12/2024
Rotazione delle rimanenze	176	75
Rotazione dei crediti	24	205
Rotazione dei debiti	180	466
<i>indici espressi in giorni</i>		

Come è dato vedere, la struttura patrimoniale del 2025 è caratterizzata da un forte incremento degli impieghi immobilizzati e da una contestuale riduzione dell'attivo circolante. Il capitale d'esercizio netto rimane negativo e peggiora di Euro 671.010 rispetto al 2024. Il patrimonio netto si attesta a Euro 6.964.728.

Gli indici di struttura evidenziano un peggioramento rispetto all'esercizio precedente: il margine primario di struttura è negativo per Euro 4.443.978 e il quoziente primario è pari a 0,61; il margine secondario di struttura è negativo per Euro 3.241.779 e il relativo quoziente è pari a 0,72. Ne consegue che, alla data di chiusura, le fonti durevoli risultano inferiori agli impieghi immobilizzati.

Flussi Finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	4.273	2.684.937	(2.680.664)
Denaro e altri valori in cassa	130.435	145.033	(14.598)
Disponibilità liquide	134.708	2.829.970	(2.695.262)

**Attività finanziarie che non
costituiscono immobilizzazioni**

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	131.226		131.226
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	9.219	5.303	3.916
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(525)	(242)	(283)
Debiti finanziari a breve termine	139.920	5.061	134.859
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.212)	2.824.909	(2.830.121)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria	0,54	1,07
Liquidità secondaria	0,57	1,08
Indebitamento	0,94	1,28
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,66	1,03

La situazione finanziaria a breve evidenzia un sensibile peggioramento rispetto al 2024. Le disponibilità liquide si riducono a Euro 134.708 e il margine di tesoreria diviene negativo per Euro 3.480.899. Gli indici di liquidità primaria e secondaria, rispettivamente pari a 0,54 e 0,57, risultano inferiori all'unità.

Tali valori richiedono un attento presidio dei flussi di cassa e delle scadenze a breve. La dinamica deve essere letta congiuntamente al rilevante programma di investimenti dell'esercizio e alla capacità della gestione operativa di generare un flusso finanziario positivo per Euro 2.372.976.

Il rendiconto finanziario, infatti, evidenzia un flusso positivo dell'attività operativa pari a Euro 2.372.976. L'attività di investimento ha assorbito risorse nette per Euro 5.203.380, a fronte di investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 3.085.242 e in immobilizzazioni immateriali per Euro 2.120.638, al netto di disinvestimenti per Euro 2.500.

La contrazione della liquidità è pertanto principalmente collegata all'intenso programma di investimenti dell'esercizio, finanziato in misura significativa mediante la cassa generata dalla gestione operativa e mediante l'utilizzo delle disponibilità accumulate nell'esercizio precedente.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

Nel corso del 2025 il quadro economico nazionale è stato caratterizzato da una crescita moderata. Secondo i dati ISTAT, il PIL italiano è aumentato in termini reali dello 0,5% rispetto al 2024, sostenuto principalmente dalla domanda interna. Gli investimenti fissi lordi hanno registrato una crescita del 3,5%, mentre i consumi finali nazionali sono aumentati dello 0,9%.

L'inflazione si è mantenuta su livelli contenuti, pur risultando superiore a quella dell'anno precedente. Secondo la Banca d'Italia, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) ha registrato nel 2025 una variazione media dell'1,6%, rispetto all'1,1% del 2024. La dinamica dei prezzi energetici e dei costi di trasporto ha continuato a rappresentare un elemento di attenzione per le imprese e per i soggetti operanti nei servizi.

Con riferimento al contesto regionale, secondo le stime della Banca d'Italia l'attività economica in Sicilia è cresciuta nel 2025 dello 0,6%, in misura lievemente superiore alla media nazionale, sebbene con un rallentamento nella seconda parte dell'anno. L'occupazione regionale è aumentata dello 0,9%, sostenuta in particolare dal comparto del commercio, degli alberghi e della ristorazione.

Particolare rilevanza per l'attività dell'Azienda assume l'andamento del settore turistico. I dati diffusi dalla Regione Siciliana evidenziano per il 2025 un incremento degli arrivi turistici in Sicilia del 2,8% rispetto al 2024 e una sostanziale tenuta delle presenze, aumentate dello 0,24%. La dinamica positiva ha interessato anche i periodi di media e bassa stagione, confermando il progressivo processo di destagionalizzazione dei flussi turistici regionali.

Tale contesto assume particolare importanza per ASM, considerata la stretta correlazione tra i flussi turistici che interessano il territorio di Taormina e la domanda dei principali servizi gestiti dall'Azienda, in particolare parcheggi, trasporto pubblico locale e funivia. Parallelamente, l'andamento dei prezzi e dei costi dei fattori produttivi, unitamente all'ampliamento dei servizi gestiti, ha continuato a incidere sulla struttura dei costi aziendali.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA L'AZIENDA

1. Contesto turistico regionale e stagionalità

Nel corso del 2025 il settore turistico siciliano ha confermato un andamento complessivamente positivo, con una crescita degli arrivi e una sostanziale tenuta delle presenze rispetto all'anno

precedente. È proseguita, inoltre, la tendenza alla destagionalizzazione dei flussi, con una maggiore distribuzione delle presenze anche nei periodi tradizionalmente caratterizzati da minore affluenza.

Tale andamento assume particolare rilevanza per ASM, considerato il collegamento esistente tra i flussi turistici e la domanda dei servizi di mobilità, parcheggio e trasporto a fune gestiti dall'Azienda.

2. Andamento del mercato turistico a Taormina

Taormina si conferma una delle principali destinazioni turistiche siciliane, con flussi che continuano a sostenere una domanda significativa dei servizi gestiti da ASM.

Nel 2025 i ricavi della funivia si attestano a Euro 5.005.996, sostanzialmente in linea con il 2024, mentre il comparto dei parcheggi registra complessivamente una lieve flessione. In significativa crescita risulta invece il trasporto pubblico urbano, i cui ricavi passano da Euro 220.666 a Euro 542.829, anche per effetto del potenziamento del servizio e dell'attivazione delle nuove linee urbane.

Nel complesso, l'andamento conferma la rilevanza dei flussi turistici per le attività di mobilità gestite dall'Azienda e, al contempo, la crescente importanza del trasporto pubblico locale nell'ambito dei servizi offerti.

COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

Per parcheggi, trasporto pubblico urbano e funivia restano applicabili le caratteristiche strutturali già descritte nella relazione 2024: concorrenza indiretta da parcheggi e servizi di mobilità alternativi, presenza di operatori turistici privati, NCC e transfer, e sostanziale unicità del collegamento funiviario tra il centro di Taormina e Mazzarò.

CLIMA SOCIO POLITICO E SINDACALE

ASM, in qualità di Azienda Speciale del Comune di Taormina, svolge la propria attività nell'ambito degli indirizzi definiti dall'Amministrazione comunale, assicurando la gestione di servizi pubblici essenziali e di attività di particolare rilevanza per la mobilità, l'accoglienza turistica e il funzionamento della città.

In tale contesto, l'Azienda è chiamata a coniugare le esigenze di continuità e qualità dei servizi resi alla collettività con il rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità della gestione. L'ampliamento delle attività registrato negli ultimi esercizi, con particolare riferimento al servizio di igiene urbana e al potenziamento del trasporto pubblico locale, ha comportato anche una maggiore articolazione organizzativa e un più significativo impiego di risorse umane.

Sotto il profilo sindacale, l'incremento delle attività e del personale rende particolarmente rilevante il mantenimento di un confronto costante con le rappresentanze dei lavoratori, finalizzato a contemperare le esigenze organizzative dell'Azienda con la tutela del personale e con la necessità di garantire la regolare erogazione dei servizi.

Nel corso dell'esercizio 2025 le relazioni sindacali si sono mantenute improntate al confronto e alla collaborazione, senza determinare significative ripercussioni sulla continuità e sulla regolare erogazione dei servizi.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Tra i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 assumono particolare rilievo il consolidamento, per l'intero anno, della gestione del servizio di igiene urbana, il potenziamento del trasporto pubblico locale, l'estensione della gestione dei bagni pubblici con l'attivazione di quelli situati presso il Terminal Bus e il rilevante programma di investimenti realizzato dall'Azienda.

Nel corso dell'esercizio ASM ha infatti proseguito un significativo processo di rafforzamento e ammodernamento delle infrastrutture, degli impianti, dei mezzi e delle attrezzature destinati ai diversi servizi gestiti. Gli investimenti hanno interessato sia le immobilizzazioni materiali sia quelle immateriali, contribuendo all'incremento delle immobilizzazioni complessive da Euro 8.446.943 a Euro 11.337.687.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, gli interventi hanno riguardato principalmente migliorie e lavori straordinari su beni di terzi nei settori dei parcheggi, dell'ecologia, dell'acquedotto, della pubblica illuminazione, del TPL e della mobilità. Tra gli interventi di maggiore rilievo rientrano quelli effettuati presso il Terminal Bus, i sistemi di infomobilità urbana, le emettitrici e le pensiline, gli interventi sugli impianti a fune, nonché opere di adeguamento e riqualificazione delle infrastrutture utilizzate per l'erogazione dei servizi.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, pari complessivamente a Euro 3.085.242, hanno riguardato in misura significativa il rinnovo e il potenziamento del parco mezzi destinato al

trasporto pubblico locale, oltre all'acquisizione di attrezzature e dotazioni per il settore ecologia, sistemi per l'emissione e la vendita dei titoli di viaggio e ulteriori beni strumentali destinati ai diversi settori aziendali.

Particolare rilievo assume il programma di rinnovo del parco autobus, nell'ambito del quale sono stati effettuati nel 2025 investimenti destinati a incrementare e migliorare la dotazione di mezzi per il servizio di trasporto pubblico locale. Una parte dei nuovi autobus acquistati nell'esercizio è entrata in funzione nel corso del 2026, con conseguenti effetti sul potenziamento del servizio che si manifesteranno pienamente nell'esercizio successivo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SETTORE IN CUI OPERA L'AZIENDA

Gli indicatori di redditività evidenziano nel 2025 una riduzione dei margini rispetto all'esercizio precedente, coerente con la contrazione del risultato operativo e dell'utile netto. In particolare, il ROS passa da 0,13 nel 2024 a 0,02 nel 2025, riflettendo la maggiore incidenza dei costi operativi sull'attività dell'Azienda. Tale andamento, come precedentemente illustrato, risente principalmente dell'ampliamento dei servizi gestiti, dell'incremento del costo del personale e dei costi per godimento di beni di terzi, nonché del maggiore peso degli ammortamenti conseguente agli investimenti effettuati.

Sotto il profilo patrimoniale, il capitale immobilizzato aumenta da Euro 8.543.363 a Euro 11.408.706, in conseguenza del rilevante programma di investimenti realizzato nell'esercizio. Parallelamente, l'attivo a breve termine si riduce da Euro 9.557.138 a Euro 4.224.442, principalmente per la diminuzione delle poste creditorie. Pur a fronte della riduzione delle passività a breve, passate da Euro 11.122.695 a Euro 6.461.009, il capitale circolante netto rimane negativo e passa da Euro -1.565.557 a Euro -2.236.567.

Gli indici di rotazione evidenziano, al contempo, una significativa riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti, passati da 205 a 24 giorni, e dei tempi medi di pagamento dei debiti, passati da 466 a 180 giorni; aumenta invece la permanenza media delle rimanenze, da 75 a 176 giorni.

Sotto il profilo finanziario, le disponibilità liquide si riducono da Euro 2.829.970 a Euro 134.708, anche per effetto dell'importante assorbimento di risorse connesso agli investimenti dell'esercizio. Il margine di tesoreria passa conseguentemente da un valore positivo di Euro 787.143 a un valore negativo di Euro 3.480.899. Gli indici di liquidità primaria e secondaria si attestano rispettivamente

a 0,54 e 0,57, rispetto a 1,07 e 1,08 del 2024, evidenziando una minore capacità delle attività correnti di far fronte alle passività a breve termine.

ANDAMENTO ECONOMICO IN RIFERIMENTO AL RAPPORTO CON IL COMUNE DI TAORMINA

Il Comune di Taormina rappresenta il soggetto partecipante e il principale interlocutore istituzionale dell'Azienda. Al 31 dicembre 2025 risultano crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 887.109 e debiti verso controllanti per Euro 629.787. Nel 2024 i corrispondenti valori erano rispettivamente Euro 7.444.657 ed Euro 3.608.273.

La significativa riduzione delle partite creditorie e debitorie verso il Comune ha inciso sulle variazioni del capitale circolante e sui flussi finanziari dell'esercizio.

Nella tabella seguente si espongono i ricavi dei servizi resi al Comune di Taormina, prodotti nell'esercizio 2024, raffrontati con quelli conseguiti nell'esercizio precedente.

Servizi	31.12.2025	31.12.2024	variazioni
Ricavi manutenzione acquedotto	573.770	573.770	0
Ricavi manutenzione pubblica illuminazione	245.902	245.902	0
Ricavi Scuolabus	200.000	200.000	0
Ricavi servizio Ecologia	5.078.014	2.375.758	2.702.256
Totale	6.097.686	3.395.430	2.702.256

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali l'Azienda sia stata dichiarata definitivamente responsabile, né sono state irrogate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'Azienda, anche in considerazione della gestione del servizio di igiene urbana per l'intero esercizio, ha proseguito la propria attività nel rispetto della normativa ambientale applicabile, ponendo attenzione alla corretta gestione dei servizi e alla tutela del territorio.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il costo del personale dell'esercizio ammonta a Euro 8.033.138, rispetto a Euro 5.698.247 nel 2024, con un incremento di Euro 2.334.891 (+41,0%). L'aumento è principalmente riconducibile all'ampliamento delle attività gestite dall'Azienda e, in particolare, alla piena operatività per l'intero esercizio del servizio di igiene urbana, nonché al potenziamento degli altri servizi aziendali, tra cui il trasporto pubblico locale. Tale dinamica ha rappresentato uno dei principali fattori che hanno inciso sulla riduzione del margine operativo lordo dell'esercizio.

Nel corso del 2025 non si sono verificati decessi sul lavoro né infortuni gravi che abbiano comportato responsabilità accertate a carico dell'Azienda. Non sono stati inoltre registrati addebiti definitivi in relazione a malattie professionali né controversie o condanne definitive in materia di mobbing.

L'Azienda ha continuato a porre attenzione alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in relazione anche all'ampliamento delle attività e all'incremento delle risorse umane impiegate nei diversi settori operativi.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n 1, del codice civile, si da atto che l'azienda non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Rischio di credito

La rilevanza dei crediti verso il Comune e verso altri soggetti richiede un costante monitoraggio dei tempi di incasso. Al 31 dicembre 2025 i crediti complessivi ammontano a Euro 4.043.702, in sensibile riduzione rispetto a Euro 9.536.400 del 2024.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità assume maggiore rilievo rispetto al precedente esercizio, in considerazione della riduzione delle disponibilità liquide a Euro 134.708, del margine di tesoreria negativo e degli indici di liquidità inferiori all'unità. Il flusso operativo positivo costituisce un elemento favorevole,

ma il livello degli investimenti e la struttura delle scadenze rendono necessario un monitoraggio puntuale della tesoreria.

Rischio di mercato

L'Azienda è esposta principalmente alle variazioni dei costi dei fattori produttivi e all'andamento della domanda di mobilità e servizi connessa ai flussi turistici. La documentazione fornita non evidenzia esposizioni significative in valuta né l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento agli immobili comunali destinati ai parcheggi "Porta Pasquale", "Lumbi" e "Porta Catania", assegnati all'Azienda mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale, si rappresenta che, a seguito della definizione delle problematiche catastali, conclusasi nel corso del 2026, è in corso di completamento l'iter di formalizzazione dei relativi rapporti di locazione.

Le bozze contrattuali sono state predisposte e l'Azienda, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, prevede di procedere entro il 31 dicembre 2026 alla stipula e alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate, con decorrenza riferita anche ai periodi pregressi, coerentemente con l'effettiva utilizzazione degli immobili.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio successivo l'attenzione gestionale dovrà essere rivolta al consolidamento dei servizi affidati, alla piena valorizzazione degli investimenti realizzati e al mantenimento di adeguati livelli qualitativi nei servizi di mobilità, parcheggio, funivia, igiene urbana e negli altri servizi resi alla collettività.

Sotto il profilo economico, assume particolare importanza il recupero della marginalità operativa, attraverso il presidio dei costi e, in particolare, del costo del personale e dei costi connessi all'utilizzo di beni di terzi. Sotto il profilo finanziario, la riduzione della liquidità registrata nel 2025 rende prioritario il monitoraggio dei flussi di cassa, dei tempi di incasso e delle scadenze a breve.

La capacità della gestione operativa di generare cassa, evidenziata dal flusso positivo di Euro 2.372.976 nel 2025, rappresenta un elemento da preservare, unitamente alla necessità di programmare i nuovi investimenti in coerenza con le fonti finanziarie disponibili.

CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati esposti, l'esercizio 2025 si caratterizza per una crescita significativa dei ricavi e del valore della produzione, accompagnata da un importante programma di investimenti e dal consolidamento delle attività gestite. Parallelamente, l'incremento dei costi, in particolare del personale, ha determinato una riduzione dei margini economici e dell'utile netto.

Sul piano finanziario, l'assorbimento di risorse connesso agli investimenti ha comportato una marcata riduzione delle disponibilità liquide e un peggioramento degli indicatori di breve termine. Tali dinamiche rendono opportuno mantenere un attento presidio della tesoreria e della sostenibilità finanziaria degli ulteriori programmi di investimento.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come presentato.



A circular official stamp of the "AGENZIA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - TABERNA" is partially visible, with the initials "asm" in the center. To the right of the stamp, the text "Direttore Generale" and "Giuseppe Bartorilla" is printed, with a large, stylized handwritten signature written over it.

